



## LE PRIORITÀ DELLA FILCAMS RISPETTO ALLA VERTENZA AUCHAN

DOPO LA SOTTOSCRIZIONE DEL CCNL CON FEDERDISTRIBUZIONE, CI SONO STATE TRA ORGANIZZAZIONI SINDACALI E AUCHAN DIVERSE INTERLOCUZIONI INFORMALI NEL CORSO DELLE QUALI L'AZIENDA HA CONFERMATO LA SITUAZIONE DI FORTE DIFFICOLTÀ IN CUI CONTINUA A VERSARE E LA CONSEGUENTE NECESSITÀ DI PREVEDERE UN ULTERIORE CONTENIMENTO DEL COSTO DEL LAVORO INNANZITUTTO RISPETTO AL CONTRATTO NAZIONALE SIGLATO LO SCORSO 19 DICEMBRE.

IN TAL SENSO LA SOCIETÀ HA RICHIESTO L'APPLICAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL "PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DI GRAVI CRISI AZIENDALI" DEFINITO DAL NUOVO CONTRATTO, IL QUALE PREVEDE CHE, A FRONTE DI GRAVI E PROLUNGATE CRISI AZIENDALI CHE ABBIANO CAUSATO UN RISULTATO DI EBIT NEGATIVO PER ALMENO DUE BILANCI DI ESERCIZIO CONSECUTIVI, SIA RICONOSCIUTA ALL'AZIENDA LA FACOLTÀ, SENZA ALCUN AUTOMATISMO, DI CONVOCARE LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI O NAZIONALI FIRMATARIE DEL CCNL, PROVVEDENDO AD INFORMARE LE RAPPRESENTANZE SINDACALI, "AL FINE DI RAGGIUNGERE INTESI CON EFFETTI DEROGATORI E/O SOSPENSIVI CON RIFERIMENTO AGLI ISTITUTI DEL CONTRATTO NAZIONALE CHE DISCIPLINANO LA PRESTAZIONE LAVORATIVA, GLI ORARI E L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED I RELATIVI COSTI."

SECONDO LE RICHIESTE AVANZATE DA AUCHAN SI SAREBBE DOVUTO PREVEDERE, IN PRIMO LUOGO, **UNA POSTICIPAZIONE DELLE EROGAZIONI UNA TANTUM** DA CORRISPONDERSI RISPETTIVAMENTE A FEBBRAIO 2019, DI 500 EURO, E A MARZO 2020, DI 389 EURO, **AL BIENNIO 2020/2021** E UNA SERIE DI **ALTRI INTERVENTI SU ULTERIORI, NON MEGLIO PRECISATI, ISTITUTI DI CARATTERE ECONOMICO E NON.** LA FILCAMS RISPETTO A TALI INTERVENTI HA ESPRESSO, **FIN DALL'INIZIO E CON NETTEZZA, CONTRARIETÀ** SOPRATTUTTO IN CONSIDERAZIONE DELLA CONDOTTA MANTENUTA DA AUCHAN NEGLI ULTIMI ANNI CHE SENZ'ALTRO NON HA CONSENTITO, E NON CONSENTE ANCORA ALL'OGGI, DI CONSIDERARE LA MULTINAZIONALE FRANCESE INTERLOCUTORE AFFIDABILE.

DAL 2015 L'AZIENDA HA PROCEDUTO, A LIVELLO NAZIONALE E TERRITORIALE, ALL'AVVIO DI **DIVERSE PROCEDURE DI LICENZIAMENTO COLLETTIVO** CHE HANNO COMPLESSIVAMENTE COINVOLTO MIGLIAIA DI LAVORATORI E CHE HANNO DETERMINATO UN **FORTE DECREMENTO OCCUPAZIONALE** ED INEVITABILMENTE **PEGGIORATO LE CONDIZIONI DI LAVORO ALL'INTERNO DEGLI IPERMERCATI.**

NON SOLO! DOPO LA **DISDETTA UNILATERALE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA NEL MARZO DEL 2015** DA PARTE DELL'AZIENDA E LA CONSEGUENTE CESSAZIONE DEL RICONOSCIMENTO DI QUANTO DALLA STESSA PREVISTO, IVI COMPRESO IL C.D. "PREMIO AZIENDALE" EX ART. 22 CIA 2007, NONOSTANTE LE REITERATE RICHIESTE AVANZATE DA PARTE DEL SINDACATO, **AUCHAN SI È RESA TOTALMENTE INDISPONIBILE AD ENTRARE NEL MERITO DI UN RIPRISTINO DELLO STESSO CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE,** COSTRINGENDO DI FATTO LAVORATORI ED ORGANIZZAZIONI SINDACALI AD UN **CONTENZIOSO SENZA PRECEDENTI NEL SETTORE DISTRIBUTIVO,** ORMAI GIUNTO IN CASSAZIONE.

DA ULTIMO LA **PROFONDA RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE DEGLI ULTIMI ANNI, ATTUATA ANCHE QUESTA UNILATERALMENTE DALL'IMPRESA,** SENZA ALCUN COINVOLGIMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, A LIVELLO NAZIONALE E TERRITORIALE, E DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI E UNITARIE, CHE HA CONTRIBUITO AD UN **COMPLESSIVO E FORTE ARRETRAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OCCUPAZIONE,** ALMENO DI QUELLA FATIGOSAMENTE SALVAGUARDATA.

**UNA RIORGANIZZAZIONE CHE CONTINUA A PRODURRE EFFETTI NEFASTI,** SOLTANTO NELL'ULTIMO PERIODO LA CHIUSURA DEI DUE PUNTI DI VENDITA DI NAPOLI ARGINE E DI CATANIA LA RENA, E RISPETTO ALLA QUALE **AUCHAN NON È NELLE CONDIZIONI DI FORNIRE LA BENCHÉ MINIMA CERTEZZA IN TERMINI DI TUTELA OCCUPAZIONALE E DI MANTENIMENTO DEL PERIMETRO DI VENDITA,** CONTINUANDO TRA L'ALTRO A NON SMENTIRE LE VOCI SEMPRE PIÙ INSISTENTI DI CESSIONE DI PUNTI DI VENDITA AD ALTRI SOGGETTI IMPRENDITORIALI, CONAD SU TUTTI.

UN CONTESTO SENZ'ALTRO PREOCCUPANTE RISPETTO AD UNA VERTENZA CHE SI TRASCINA ORMAI DA ANNI, PER LA CUI COMPLESSITÀ E DELICATEZZA LA FILCAMS HA SOLLECITATO IL COINVOLGIMENTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, PRESSO IL QUALE È STATO ISTITUITO UN TAVOLO DI CONFRONTO.

**RISPETTO AD UNA SITUAZIONE DI QUESTO GENERE, PER LA FILCAMS LA PRIORITÀ È DI TORNARE A DISCUTERE DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE, DI SALVAGUARDIA DEL PERIMETRO AZIENDALE E DI CONDIZIONI DI LAVORO SOSTENIBILI, NON CERTO DI DEROGHE, A LIVELLO NAZIONALE PIUTTOSTO CHE TERRITORIALE, AD UN CONTRATTO NAZIONALE APPENA SOTTOSCRITTO.**

**PER LA FILCAMS È NECESSARIO  
TORNARE A DISCUTERE DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE,  
SALVAGUARDIA DEL PERIMETRO AZIENDALE  
E CONDIZIONI DI LAVORO SOSTENIBILI**

